

# **CONVENZIONE QUADRO DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI ARZENE, SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO E VALVASONE**

L'anno 2008, il giorno otto del mese di marzo, tra i Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, attraverso i loro legali rappresentanti, in esecuzione delle deliberazioni consiliari di seguito indicate:

- Comune di Arzene, rappresentato dal Sindaco Scodellaro Luciano, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 13 del 27.02.2008;
- Comune di San Martino al Tagliamento, rappresentato dal Sindaco D'Agnolo Gianpaolo, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 16 del 05.03.2008;
- Comune di Valvasone, rappresentato dal Sindaco Bellot Maurizio Claudio, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 15 del 08.03.2008;

## **PREMESSO CHE**

- l'art. 20 della L.R. 1/2006 stabilisce che gli enti locali possono esercitare le funzioni e gestire i servizi in modo coordinato in ambiti territoriali adeguati sotto il profilo demografico, ambientale e socio economico, mediante diverse forme di collaborazione tra cui le associazioni intercomunali;
- l'articolo 22 della L.R. 1/2006 disciplina detta forma associativa precisandone le peculiarità, le tipologie degli organismi, le modalità ed i contenuti delle convenzioni quadro, strumento giuridico mediante il quale vengono costituite le associazioni intercomunali;
- i comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone hanno espresso la volontà di gestire in forma associata una pluralità di servizi e funzioni,
- l'obiettivo che gli enti si propongono è quello della razionalizzazione dei servizi associati, al fine di accrescere quantità e qualità dei servizi e delle funzioni istituzionali, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità, di incrementare il grado di specializzazione e di professionalità del personale, di produzione di servizi aggiuntivi altrimenti non attivabili, di ottimizzazione delle risorse produttive;
- è stata costituita quindi una associazione intercomunale, si è stipulata in data 25 maggio 2006, la convenzione quadro dell'associazione intercomunale dei comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, successivamente modificata ed integrata in data 29.01.2007 e 08.02.2008;

Tutto ciò premesso, si addivene alla stipula della seguente convenzione quadro:

## **CAPO I° DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 Oggetto e finalità**

La presente convenzione disciplina la costituzione, le norme fondamentali di organizzazione e di funzionamento dell'Associazione intercomunale dei Comuni di Arzene San Martino al Tagliamento e Valvasone, di seguito denominata "Associazione";

L'Associazione è costituita tra i Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale 1/2006. L'adesione successiva di altri comuni comporta la modifica della presente convenzione quadro e di ogni altro atto assunto dagli organi dell'Associazione nelle parti eventualmente incompatibili a seguito della nuova dimensione della stessa.

L'Associazione si propone la realizzazione di forme di cooperazione intercomunale per la gestione di servizi e funzioni dei comuni aderenti, nonché l'integrazione dei servizi e delle politiche comuni, da realizzarsi tramite gli strumenti indicati dal D.Lgs. 267/2000 e dalla Legge Regionale n. 1/2006. A tal fine si propone di gestire in forma associata una pluralità di funzioni e servizi precisati all'art. 2 della presente convenzione. L'Associazione promuove il miglioramento della efficienza e della efficacia delle funzioni e dei servizi erogati ai cittadini nell'intero territorio dei comuni che la compongono, anche tramite l'ottimizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali.

### **Art. 2 Convenzioni attuative**

Il concreto svolgimento dei servizi e delle funzioni in forma associata è disciplinato, nel rispetto delle indicazioni generali contenute nella presente convenzione quadro, da apposite convenzioni attuative con le modalità ed i contenuti previsti all'art. 3.

In particolare sono oggetto della gestione associata i seguenti servizi e funzioni:

1. Servizio di trasporto scolastico. Il servizio è svolto fra tutti i comuni aderenti;
2. Servizio di gestione rete acquedotto. Il servizio è svolto fra tutti i comuni aderenti;
3. Servizio di gestione mensa scolastica. Il servizio è svolto fra tutti i comuni aderenti;
4. Servizio di gestione sede Scuola Media del plesso di Valvasone. Il servizio è svolto fra tutti i comuni aderenti;
5. Servizio di gestione sede della Scuola Elementare del plesso di Arzene. Il servizio è svolto fra tutti i comuni aderenti;
6. Servizi socio – assistenziali di competenza comunale. Il servizio è svolto fra tutti i comuni aderenti;

7. Servizio per la gestione degli impianti sportivi. Il servizio è svolto fra tutti i comuni aderenti;
8. Servizio di gestione del punto informa "Informagiovani". Il servizio è svolto fra tutti i comuni aderenti e i comuni di San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena e Morsano;
9. Servizio di gestione della Scuola Materna del plesso di San Martino al Tagliamento. Il servizio è svolto tra i Comuni di Arzene e San Martino al Tagliamento; è possibile estenderlo al Comune di Valvasone.
10. Servizio per l'uso e la gestione di autospazzatrice stradale. Il servizio è svolto fra tutti i comuni aderenti e anche il Comune di San Giorgio della Richinvelda;
11. Servizio di segreteria comunale. Il servizio è svolto fra i Comuni di Arzene, Valvasone ;
12. Servizio di Biblioteca locale. Il servizio è svolto tra i Comuni di Arzene e San Martino al Tagliamento; è possibile estenderlo al Comune di Valvasone.
13. Servizio di Polizia Municipale. Il servizio è svolto tra i Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone;
14. Gestione del personale;
15. Gestione economico – finanziaria e controllo di gestione;
16. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
17. Gestione unificata dell'ufficio lavori pubblici;
18. Gestione unificata del servizio tecnico;
19. Gestione unificata dell'ufficio contratti, appalti di forniture di beni e servizi, acquisti;
20. Gestione unificata del servizio statistico e informativo e servizi di e - government, processi d'innovazione amministrativa;
21. Gestione servizio Urbanistica e gestione del territorio;
22. Funzioni relative al commercio, turismo e attività produttive;
23. Funzioni culturali e ricreative;
24. Gestione associata attività istituzionali;
25. Funzioni di istruzione pubblica;

La gestione dei servizi e funzioni di cui sopra, dove non specificato, viene svolta dai tre Comuni associati.

### **Art. 3**

#### **Contenuto delle convenzioni attuative**

La gestione associata delle funzioni e dei servizi di cui all'art. 2 è realizzata attraverso convenzioni attuative che devono stabilire:

- l'indicazione dettagliata della funzione o del servizio gestito
- Le modalità di organizzazione e svolgimento del servizio;
- L'individuazione della eventuale sede dell'ufficio comune e di eventuali sedi distaccate;
- Le competenze con rilevanza interna ed esterna dell'ufficio comune;
- I requisiti che deve possedere il responsabile della gestione convenzionata o il preposto all'ufficio comune, nonché le modalità della sua individuazione;
- I rapporti finanziari tra gli enti aderenti alla convenzione attuativa ed i reciproci obblighi e garanzie;
- I beni, le strutture e il personale messi a disposizione dell'ufficio comune;
- Le forme di consultazione e raccordo operativo fra l'ufficio comune e le competenti strutture dei singoli Comuni convenzionati, anche nelle forme di appositi comitati tecnici di coordinamento composti dai responsabili di servizi dei comuni.

Le convenzioni disciplinano, tra l'altro, il rapporto funzionale del personale preposto allo svolgimento delle attività associate fermo restando il rapporto di servizio dei medesimi con l'Ente di appartenenza;

### **Art. 4**

#### **Armonizzazione dei regolamenti comunali**

Nello svolgimento delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata rimangono in vigore, se e in quanto applicabili, i regolamenti dei singoli Enti, sino all'adozione di nuove e uniformi disposizioni regolamentari afferenti i servizi gestiti.

I Consigli Comunali provvedono progressivamente all'adeguamento dei singoli regolamenti sulla base delle proposte formulate dalla Conferenza dei Sindaci la quale delibera le proposte da sottoporre ai consigli comunali.

### **Art. 5**

#### **Sede e simbolo dell'Associazione**

L'Associazione ha sede presso il Comune di Valvasone che svolge il ruolo di Comune Capofila e tiene altresì i rapporti istituzionali per conto dell'associazione.

Gli organismi dell'Associazione possono riunirsi anche in luoghi diversi dalla sede.

L'Associazione può dotarsi, con deliberazione della Conferenza dei Sindaci, di un proprio simbolo.

## **Capo II° ORGANISMI DI COORDINAMENTO**

### **Art. 6 Individuazione**

Sono organi dell'Associazione:

- Il presidente;
- La conferenza dei Sindaci;

### **Art. 7 Presidente dell'Associazione**

Il Presidente dell'Associazione è eletto dalla conferenza dei sindaci nel proprio seno a maggioranza assoluta dei componenti.

Contestualmente all'elezione del Presidente viene eletto anche il VicePresidente che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento nonché nel caso di sospensione nell'esercizio della funzione nei casi previsti dalla legge.

In caso di decadenza dalla carica di Sindaco, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente sino all'elezione del successore.

La carica di Presidente e di Vicepresidente è riservata ai sindaci e non è delegabile.

Il Presidente convoca e presiede la conferenza dei Sindaci e ne fissa il relativo ordine del giorno.

### **Art. 8 Conferenza dei Sindaci**

La Conferenza dei Sindaci è composta da tutti i Sindaci dei Comuni aderenti. Essi possono farsi sostituire dal Vice Sindaco, o da un Assessore delegato per iscritto.

La conferenza esercita le seguenti funzioni:

1. Elezione del Presidente e del Vice Presidente;
2. Propone servizi e funzione aggiuntivi da associare rispetto a quelli indicati dall'art. 2;

3. Approva le bozze di convenzioni attuative, da sottoporre all'approvazione finale delle Giunte dei comuni associati;
4. Definisce le linee generali di azione e gli obiettivi da conseguire nonché le sue variazioni;
5. Approva i prospetti economico finanziari dei servizi gestiti in forma associata ed il prospetto economico finanziario per le attività generali per il funzionamento dell'associazione nonché le eventuali variazioni. Tali prospetti sono predisposti con previsioni annuali e triennali e sono elaborati in raccordo con i singoli comuni nella fase di predisposizione dei bilanci di previsione e specificano il riparto dei costi fra i singoli comuni;
6. Approva il documento finanziario preventivo e il rendiconto dell'associazione;
7. Esamina, in riferimento alle funzioni ed ai servizi oggetto della attività dell'Associazione, ogni questione ritenuta di interesse comune, per adottare linee di orientamento omogenee con le attività politiche dei singoli Enti.

La conferenza è convocata dal Presidente.

Le deliberazioni adottate dalla Conferenza dei Sindaci sono verbalizzate dal Segretario del comune capofila

### **Art. 9 Coordinamento tecnico dell'Associazione**

Al fine di facilitare la predisposizione dei progetti di organizzazione dei servizi e delle funzioni associate e di favorire il raccordo fra l'attività dell'associazione ed i singoli Enti le specifiche convenzioni attuative prevederanno le forme di collaborazione tecnica con i responsabili dei servizi dei comuni aderenti, coordinata dal Segretario del Comune capofila;

### **Art. 10 Organizzazione degli uffici e del personale**

L'associazione si avvale degli uffici e del personale dei comuni aderenti sia per lo svolgimento delle attività generali necessarie per il suo funzionamento, sia per la realizzazione delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata. Relativamente all'attività generale di funzionamento verrà utilizzato, in via prioritaria, il personale del comune capofila.

Lo specifico modello di organizzazione degli uffici e del personale per i servizi e le funzioni associate verrà regolato dalle singole convenzioni attuative, in modo da garantirne l'autonomia, la funzionalità e l'economicità nella gestione.

### **Art. 11 Previsioni contabili e programmatiche**

In corrispondenza con l'elaborazione dei bilanci preventivi dei comuni e comunque entro il 30 ottobre di ogni anno, la conferenza dei sindaci approva i prospetti preventivi economico-finanziari dei singoli servizi gestiti in forma associata ed il prospetto preventivo economico-finanziario relativo alle attività generali per il funzionamento dell'associazione, riguardanti il successivo esercizio finanziario.

I prospetti economico finanziari vengono approvati unicamente dai rappresentanti dei comuni che hanno stipulato la specifica convenzione attuativa.

I prospetti economico-finanziari, dopo l'approvazione, sono trasmessi ai comuni associati al fine di consentire il loro inserimento nei rispettivi bilanci.

Le spese sostenute per il funzionamento generale e l'attività istituzionale dell'associazione sono ripartite fra i comuni aderenti in parti uguali e rimborsate entro 60 giorni dal relativo rendiconto gestionale.

Il riparto delle spese per le singole funzioni e servizi sono ripartite fra gli Enti partecipanti in base ai criteri definiti da ognuna delle convenzioni attuative.

I comuni assicurano l'inserimento nei propri bilanci delle somme a proprio carico e si impegnano al versamento delle stesse entro le scadenze previste dalle convenzioni attuative.

I contributi ricevuti dalla Regione o da altri Enti pubblici, se non diversamente stabilito dalla normativa vigente tempo per tempo o dagli atti di concessione, sono ripartiti dal Comune di Valvasone in quanto capofila dell'Associazione, fra tutti i Comuni aderenti in quantità proporzionale alle spese a ciascuno imputabile per la gestione associata dei servizi e delle funzioni di cui all'art. 2, così come risultanti dal rendiconto dell'associazione.

## **Art. 12** **Fonti finanziarie**

Le risorse necessarie a sostenere l'attività istituzionale dell'Associazione e l'esecuzione delle funzioni e dei servizi associati derivano dalle risorse proprie di bilancio dei comuni associati nonché da risorse ottenute dalla Regione e da altri Enti.

Ogni Comune facente parte dell'associazione iscrive nel proprio bilancio, in appositi interventi, le somme relative alle spese ed alle eventuali entrate che si riferiscono alle attività svolte in forma associata nonché le somme relative alle spese e alle entrate che si riferiscono alle attività istituzionali dell'Associazione, così come risultanti dai relativi prospetti economico-finanziari.

Il Comune individuato come capofila di ogni servizio o funzione gestito in forma associata, ai sensi della relativa convenzione attuativa, inserisce nel proprio bilancio le previsioni di entrata e di spesa desunte dal relativo prospetto economico finanziario e provvede a redigere un rendiconto finale.

Il Comune di Valvasone in quanto capofila dell'Associazione, iscrive nel proprio bilancio i contributi regionali o di altri Enti, nonché le risorse messe a disposizione dai Comuni

aderenti, ripartite come previsto dal precedente art. 11, per le attività istituzionali e di funzionamento dell'Associazione e provvede a redigere il rendiconto finale.

### **Art. 13**

#### **Verifica e controllo**

In concomitanza con le scadenze previste per le verifiche ed i controlli sulla gestione finanziaria ed economica dei comuni, gli uffici, qualora ne ravvisino la necessità, presentano alla Conferenza dei Sindaci la richiesta di modifiche da apportare ai prospetti economico-finanziari predisposti in sede di previsione.

In caso di accoglimento delle richieste, le modifiche apportate ai prospetti economico-finanziari sono trasmesse ai comuni associati per le necessarie modifiche ai rispettivi bilanci.

### **Art. 14**

#### **Il Rendiconto annuale**

Il rendiconto annuale dell'Associazione è costituito da un documento finanziario riepilogativo desunto dai risultati della gestione annuale dei singoli servizi e dello svolgimento delle attività generali per il funzionamento dell'Associazione. Il rendiconto è approvato dalla Conferenza dei Sindaci unitamente alla relazione illustrativa delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti.

Il rendiconto delle spese sostenute per i singoli servizi associati sono approvati con il voto dei rappresentanti dei comuni aderenti alla relativa convenzione attuativa.

Il rendiconto è approvato entro 30 giorni successivi all'approvazione dei rendiconti dei comuni associati.

### **Art. 15**

#### **Durata**

L'associazione ha durata fino al 31.12.2015.

### **Art. 16**

#### **Modifiche della convenzione quadro**

Le proposte di modifica alla presente convenzione quadro sono deliberate dalla Conferenza dei Sindaci a maggioranza assoluta dei componenti.

Le deliberazioni della Conferenza dei Sindaci sono sottoposte ai Comuni aderenti e divengono efficaci qualora approvate da tutti i consigli comunali dei comuni aderenti.

Analoga procedura viene adottata per l'eventuale adesione di altri Enti all'Associazione.

L'adesione di altri Enti esterni all'Associazione alle convenzioni attuative è sottoposta alle prime tre norme del presente articolo

### **Art. 17**

#### **Recesso e scioglimento**

Non è consentito il recesso dall'Associazione nei primi sei anni dalla sua costituzione.

Prima della scadenza di cui al comma precedente, sarà possibile lo scioglimento dell'Associazione, qualora la normativa regionale in materia lo preveda, nel caso in cui tutti i Comuni associati intendano confluire in una Associazione più ampia.

### **Art. 18**

#### **Procedura di recesso e scioglimento**

La proposta di recesso deve essere deliberata dal Consiglio Comunale e sottoposta alla Conferenza dei Sindaci.

Il recesso, se comunicato al Presidente della Conferenza dei Sindaci entro il 30 giugno, decorre dal primo gennaio dell'anno successivo alla comunicazione; qualora venga comunicato in data successiva, il recesso avrà effetto dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello dell'avvenuta comunicazione. Esso comporta l'automatico e contestuale recesso da tutte le convenzioni già stipulate per la gestione associata di servizi e funzioni.

Il recesso dall'Associazione di uno o più comuni aderenti non determina lo scioglimento della stessa che rimane in vita finché i comuni componenti sono almeno due.

Qualora receda l'Ente capofila dell'Associazione, dovrà essere individuato, con le modalità di cui all'art. 16, un altro Comune che assuma tale ruolo.

L'Associazione cessa per scadenza del termine di durata o a seguito di deliberazione di scioglimento approvata dai consigli comunali di tutti gli enti partecipanti.

L'atto di scioglimento è sottoscritto dai sindaci e contiene la disciplina della fase di scioglimento e dei connessi adempimenti.

### **Art. 19**

#### **Accesso agli atti**

L'Associazione garantisce l'accesso alle informazioni relative alle attività di propria competenza, secondo le disposizioni di legge e secondo modalità operative che sono stabilite dai regolamenti comunali.

### **Art. 20**

#### **Controversie**

In caso di controversie relative all'applicazione della presente convenzione quadro che non si siano potute dirimere in via bonaria con atto della Conferenza dei Sindaci, sarà competente il Tribunale di Pordenone.

**Art. 21**  
**Norme transitorie**

Tutte le precedenti convenzioni in essere tra i Comuni sottoscrittori della presente convenzione quadro, vengono prorogate e mantengono la loro vigenza fino alla stipula della convenzione attuativa disciplinante la materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco del Comune di  
Arzene  
Scodellaro Luciano

Il Sindaco del Comune di  
San Martino al Tagliamento  
D'Agnolo Gianpaolo

Il Sindaco del Comune di  
Valvasone  
Bellot Maurizio